

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "OPUS CIVIUM"
Sede legale in Via della Conciliazione, 10
Castelnovo di Sotto (RE)

Nota integrativa
al Bilancio chiuso il 31/12/2015

Premessa

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile inoltre, sono state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico - Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia - Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità – OIC-). Allo scopo di fornire una più completa informativa relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria, la presente nota integrativa è corredata dal rendiconto finanziario.

Criteri di redazione

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 213/1998 gli importi del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Le differenze di arrotondamento delle voci di Stato Patrimoniale dovute alla traduzione in unità di euro dei dati comparativi originariamente espressi in centesimi di euro, sono state imputate direttamente ad una "Riserva di arrotondamento" indicata in Bilancio alla voce A.VII "Altre

Riserve”; tale riserva viene rilevata soltanto extracontabilmente in sede di redazione del presente bilancio a compensazione, cioè senza operare alcuna scrittura nella contabilità societaria.

Le differenze di arrotondamento all’unità di euro delle voci del Conto Economico, vengono iscritte sempre extracontabilmente ed a compensazione, nella gestione straordinaria del conto economico: voci E20) ed E21).

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Crediti verso soci

A) Crediti per incrementi del patrimonio netto

Non si rilevano crediti per incrementi del patrimonio netto nel corso dell’esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (*per i beni immateriali "es: Software"*) o alla prevista loro utilità futura (*per le spese pluriennali*), con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere “recuperate” grazie alla redditività futura dell’impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe alla loro svalutazione

Per le acquisizioni dell’esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall’art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio, come previsto dal principio contabile OIC 12, al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso dell’esercizio/i.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate per i beni immateriali (in senso stretto) sistematicamente a quote costanti in considerazione della vita utile residua.

Per quanto attiene le “altre immobilizzazioni immateriali”, costituite da costi pluriennali si è proceduto alla stesura di un piano che tiene conto dell’effettiva utilità futura dell’immobilizzazione.

Tali criteri sono ritenuti ben rappresentati da quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, e più analiticamente espressi dalle aliquote/periodi di seguito evidenziati:

- Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno
20%;

- Oneri pluriennali di realizzazione Sito Internet (Altre immobilizzazioni Immateriali) 20%;

Immobilizzazioni immateriali

Valore al 31/12/2014	€. 11.985
Valore al 31/12/2015	€. 10.661
<i>Variazione</i>	<i>€. - 1.234</i>

1) Costi di impianto e di ampliamento

Non sono stati sostenuti costi di tale natura.

2) Costi di Ricerca, di sviluppo e di pubblicità

Non sono stati sostenuti costi di tale natura.

3) Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione all'1/1/2008 o comunque iniziale)	€.14.277
(+) Acquisti anni precedenti	€. 18.515
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	€. 0
(-) Svalutazione esercizi precedenti	€. 0
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	- €. 23.110
(-) Arrotondamento Euro	€. 0
Valore al 31/12/2014	€. 9.682
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 2.010
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	€. 0
(+) Migliorie	€. 0
(-) Cessioni dell'esercizio	€. 0
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	€. 0
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	€. 0
(+) Rivalutazione dell'esercizio	€. 0
(-) Svalutazione dell'esercizio	€. 0
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 2.792
(-) Arrotondamento Euro	€. 0
Valore al 31/12/2015	€. 8.900

Trattasi di software applicativi con diritti d'uso impiegati dall'Azienda nello svolgimento della propria attività.

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Non sono stati sostenuti costi di tale natura.

5) Migliorie su beni di terzi

Non sono state apportate Migliorie su beni di terzi.

6) Immobilizzazioni in corso ed acconti

Nell'esercizio non sono stati sostenuti costi relativi ad immobilizzazioni immateriali non ancora ultimate.

7) Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione comunque iniziale)	€ 2.710
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	€ 0
(-) Svalutazione esercizi precedenti	€ 0
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-€ 407
Valore al 31/12/2014	€ 2.303
(+) Acquisizioni anni successivi	€ 0
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	€ 0
(+) Migliorie	€ 0
(-) Cessioni dell'esercizio	€ 0
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	€ 0
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a	€ 0
(+) Rivalutazione dell'esercizio	€ 0
(-) Svalutazione dell'esercizio	€ 0
(-) Ammortamenti dell'esercizio	€ 542
Valore al 31/12/2015	€ 1.761

Trattasi di spese sostenute dall'Ente per la realizzazione del proprio Sito Internet; la valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata, tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

La composizione ed i movimenti in "macro-voci" sono così rappresentate:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

			dell'ingegno	
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	9.682	0
Valore di bilancio	0	0	9.682	0
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	0	2.792	0
Altre variazioni	0	0	2.010	0
Totale variazioni	0	0	-782	0
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	8.900	0
Valore di bilancio	0	0	8.900	0

	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	2.303	11.985
Valore di bilancio	0	0	2.303	11.985
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	0	542	3.334
Altre variazioni	0	0	0	2.010
Totale variazioni	0	0	-542	-1.324
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	1.761	10.661
Valore di bilancio	0	0	1.761	10.661

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento come previsto dal principio contabile OIC 12. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni

di utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti; con lo stesso criterio sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento finalizzato alla fabbricazione interna o presso terzi, maturati nel periodo che va dal pagamento dei fornitori al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, e più analiticamente di seguito evidenziate:

- * Impianti e Macchinari 12%;
- * Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie: o comunque specifiche dei servizi alla persona 12.5%;
- * Mobili e arredi per servizi sanitari: 10%;
- * Arredamenti per attività diverse da quelle sanitarie: 15%;
- * Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti informatici, sistemi telefonici e stampanti: 20%;
- * Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche diversi da computers, sistemi telefonici e stampanti (es: Video proiettori): 12%;
- * Automezzi: 20%
- * Fabbriato di Patrimonio Indisponibile: 3%.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è stato determinato applicando una % di ammortamento ridotta del 50% in quanto esistono le condizioni previste dall' OIC 16 par. 53 e, nel caso di beni soggetti a collaudo, l'ammortamento decorre dalla data del medesimo.

Per quanto riguarda le acquisizioni di pertinenze ed impianti incorporati/inscindibili all'edificio (o scindibili ma a condizioni economiche di effettiva non convenienza), sono capitalizzati al valore della struttura e possono essere ricompresi all'interno della voce.

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le Asp, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati.

Il valore delle manutenzioni incrementative è stato capitalizzato al costo del bene oggetto della manutenzione; l'ammortamento è stato calcolato applicando la stessa aliquota del bene oggetto dell'intervento.

Nel corso degli esercizi precedenti l'Asp aveva ottenuto a seguito di lasciti testamentari alcuni immobili, in particolare nell'anno 2014 aveva ottenuto il 50% di un immobile abitativo (Immobile

Patrimonio), mentre nell'anno 2011 aveva ricevuto in eredità n. 2 immobili di cui uno con vincolo di strumentalità e l'altro a destinazione civile (Immobile Patrimonio). Negli appositi paragrafi verranno forniti maggiori dettagli in merito.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito senza vincolo di destinazione o strumentalità, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita proventi straordinari

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 52, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato.

I beni inferiori a €. 516,46, in quanto ritenuti assimilabili al materiale di consumo, e comunque potenzialmente privi di qualsiasi valore di riferimento, sono stati imputati direttamente a conto economico nell'esercizio nel quale sono stati acquisiti.

Immobilizzazioni materiali

Valore al 31/12/2014	€. 299.723
Valore al 31/12/2015	€. 267.759
<i>Variazione</i>	- €. 31.964

Si riepilogano i beni di proprietà dell'Azienda:

1) Terreni del patrimonio indisponibile

Ai sensi del principio contabile OIC 16 si è provveduto a scorporare il valore del terreno del Fabbricato ereditato che, sulla base della volontà espressa dal defunto, è stato destinato con vincolo di strumentalità all'attività e agli scopi socio assistenziali perseguiti dall'Ente.

Il valore del terreno in esame è stato valutato pari a €. 27.005.

3) Fabbricati del patrimonio indisponibile

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione all'1/1/2008 o comunque iniziali)	€. 135.027
(-) Scorporo area terreno	- €. 27.005
(-) Svalutazione esercizi precedent	0
(-) Ammortamento esercizi precedenti	- €. 9.318
(+/-) Arrotondamento Euro	€. 0
Valore al 31/12/2014	€. 98.704
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 0
(+) Migliorie	€. 0
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	€. 0
(-) Cessioni dell'esercizio	€. 0

(-) Scorporo area terreno	€. 0
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per scorporo q.ta Terreno	€. 0
(-) Fondo oneri di ripristino sito	€. 0
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	€. 0
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	€. 0
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	€. 0
(-) Svalutazione dell'esercizio	€. 0
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 3.241
(+/-) Arrotondamento Euro	€. 1
Valore al 31/12/2015	€. 95.464

Nella voce in esame è stato iscritto l'immobile che l'organo amministrativo, sulla base della volontà espressa dal defunto, ha destinato con vincolo di strumentalità all'attività e agli scopi socio assistenziali dell'Ente.

L'organo amministrativo, ai fini dell'iscrizione in Bilancio, ha utilizzato il valore desumibile dalla dichiarazione di successione.

Essendo stato definito un vincolo di destinazione d'uso al bene in oggetto, la contropartita dell'iscrizione nell'attivo di stato patrimoniale è stata annotata nelle voci di Patrimonio Netto.

Il primo piano dell'immobile in oggetto, risulta concesso in locazione all'Azienda USL di Reggio Emilia ad uso sede del servizio denominato "Attività per Minori Disabili" nel pieno rispetto degli scopi istituzionali dell'ente .

4) Fabbricati del patrimonio disponibile

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione all'1/1/2008 o comunque iniziali)	€. 32.537
(+) Acquisizioni esercizi precedenti	€. 39.800
(+) Migliorie esercizi precedente	€. 30
(-) Ammortamento esercizi precedenti	€. 0
Valore al 31/12/2014	€. 72.367
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 0
(+) Migliorie	€. 1.188
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	€. 0
(-) Cessioni dell'esercizio	€. 0
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	€. 0
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	€. 0
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	€. 0
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	€. 0
(-) Svalutazione dell'esercizio	€. 0

(-) Ammortamenti dell'esercizio	€. 0
Valore al 31/12/2015	€. 73.555

Nella voce in esame risultano iscritti n. 2 immobili pervenuti a seguito di due distinti lasciti testamentari, di cui uno nel corso del esercizio precedente (2014) in comproprietà (50%) con la Pubblica Assistenza del Comune di Castelnovo di Sotto (RE) e di Cadelbosco di Sopra (RE).

L'immobile ereditato nell'anno 2014 si trova ubicato nel Comune di Cadelbosco di Sopra (RE), mentre l'altro, ereditato nel 2012, si trova ubicato nel Comune di Castelnovo di Sotto (RE).

Trattasi di abitazioni di tipo civile che l'organo amministrativo ritiene possano in un futuro essere di supporto all'attività socio assistenziale dell'Asp. Proprio la potenzialità a ricoprire un ruolo strumentale nelle attività socio-assistenziali e/o sanitarie, ha indotto l'organo amministrativo a deliberare per l'immobile ereditato, un apposito vincolo di strumentalità.

Poiché le caratteristiche di entrambi gli immobili (abitativi) non sono tali da renderli immediatamente strumentali alle attività dell'Ente, gli stessi risultano iscritti nella voce in esame "Fabbricati del Patrimonio disponibile". Nel momento in cui verrà attribuita agli immobili in questione una funzione strumentale, sia direttamente che indirettamente, l'organo amministrativo provvederà ad iscriverli nella categoria "Fabbricati del Patrimonio indisponibile".

Gli immobili pervenuti a seguito dell'atto liberale suindicato, sono stati iscritti al costo di acquisizione derivante dall'atto di successione.

Per l'immobile pervenuto all'Ente nel corso dell'esercizio 2014, essendo stato definito un vincolo di destinazione d'uso, la contropartita dell'iscrizione nell'attivo di stato patrimoniale è stata annotata nelle voci di Patrimonio Netto.

Le Migliorie sostenute nell'anno 2015 hanno riguardato l'immobile ubicato nel Comune di Cadelbosco di sopra.

Trattandosi di beni che non costituiscono beni strumentali per l'esercizio dell'attività dell'Ente, unitamente al fatto che risultano iscritti ad un valore inferiore rispetto a quello di mercato, l'organo amministrativo ha ritenuto di non procedere alla contabilizzazione dell'ammortamento.

7) Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione all'1/1/2008 o comunque iniziali)	€. 27.746
(+) Acquisti in esercizi precedenti	€. 11.607
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	€.0
(-) Svalutazione esercizi precedenti	€.0

(-) Ammortamento esercizi precedenti	- €. 32.595
(+) Arrotondamenti Euro	€.0
Valore al 31/12/2014	€. 6.758
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€.0
(+) Migliorie	€.0
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	€.0
(-) Cessioni dell'esercizio	€.0
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	€.0
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	€.0
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	€.0
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	€.0
(-) Svalutazione dell'esercizio	€.0
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 5.246
(-) Arrotondamento Euro	€.0
Valore al 31/12/2015	€. 1.512

8) Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione all'1/1/2008 o comunque iniziali)	€. 35.315
(+) Acquisti in esercizi precedenti	€. 19.716
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	€. 0
(-) Svalutazione esercizi precedenti	€. 0
(-) Ammortamento esercizi precedenti	- €. 45.443
(-/+) Arrotondamento Euro	€.0
Valore al 31/12/2014	€. 9.588
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 3.160
(+) Migliorie	0
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
(-) Cessioni dell'esercizio	0
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	0
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	0
(-) Svalutazione dell'esercizio	0
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-€. 4.529
(-/+) Arrotondamento Euro	+ €. 1
Valore al 31/12/2015	€. 8.220

9) Mobili e arredi

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione all'1/1/2008 o comunque iniziali)	€. 349.117
(+) Acquisizioni in Esercizi precedenti	€. 25.758
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	€. 0
(-) Svalutazione esercizi precedenti	€. 0
(-) Ammortamento esercizi precedenti	-€. 343.887
(-) arrotondamento euro	€. 0
Valore al 31/12/2014	€. 30.988
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€.0
(+) Migliorie	€. 0
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	€. 0
(-) Cessioni dell'esercizio	€. 0
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	€. 0
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	€. 0
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	€. 0
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	€. 0
(-) Svalutazione dell'esercizio	€. 0
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 12.802
(+) arrotondamento euro	-€. 3
Valore al 31/12/2015	€. 18.183

11) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione all'1/1/2008.o comunque iniziali)	€. 29.131
(+) Acquisizioni in Esercizi precedenti	€. 27.192
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	€.0
(-) Svalutazione esercizi precedenti	€.0
(-) Ammortamento esercizi precedenti	-€. 44.647
(-) Arrotondamento Euro	- €.1
Valore al 31/12/2014	€. 11.675
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 13.015
(+) Migliorie	€. 0
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	€. 0
(-) Cessioni dell'esercizio	€. 0
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	€. 0
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	€. 0
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	€. 0
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	€. 0
(-) Svalutazione dell'esercizio	€. 0
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-€. 5.720

(-) Arrotondamento Euro	- €. 0
Valore al 31/12/2015	€. 18.970

Nel corso dell'esercizio sono state contabilizzate nella voce in esame, le spese riguardanti il nuovo Server ovvero il nuovo sottosistema informatico di elaborazione e gestione del traffico di informazioni di tutti i computer dei uffici amministrativi dell'Ente.

12) Automezzi

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione iniziale)	€. 50.000
(+) Acquisizioni in Esercizi precedenti	€. 16.975
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	€. 0
(-) Svalutazione esercizi precedenti	€. 0
(-) Ammortamento esercizi precedenti	- €. 28.918
(-) Arrotondamento Euro	€. 0
Valore al 31/12/2014	€. 38.057
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 0
(+) Migliorie	€. 0
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	€. 0
(-) Cessioni dell'esercizio	€. 0
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	€. 0
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	€. 0
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	€. 0
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	€. 0
(-) Svalutazione dell'esercizio	€. 0
(-) Ammortamenti dell'esercizio	- €. 16.744
Valore al 31/12/2015	€. 21.313

La voce in esame include automezzi ad uso esclusivo dell'attività dell'Ente.

13) Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico (Valutazione all'1/1/2008 o comunque iniziali)	€. 3.530
(+) Acquisizioni in Esercizi precedenti	€. 6.159
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0
(-) Svalutazione esercizi precedenti	€. 0
(-) Ammortamento esercizi precedenti	-€. 5.108
(+) Arrotondamento Euro	+ €. 0

Valore al 31/12/2014	€. 4.581
(+) Acquisizioni dell'esercizio	€. 178
(+) Migliorie	€. 0
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	€. 0
(-) Cessioni dell'esercizio	€. 0
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	€. 0
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	€. 0
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	€. 0
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	€. 0
(-) Svalutazione dell'esercizio	€. 0
(-) Ammortamenti dell'esercizio ⁸¹⁵	- €. 1.222
(+) Arrotondamento Euro	€. 0
Valore al 31/12/2015	€. 3.537

Alla voce "Altri beni" sono stati iscritti, al costo di acquisizione, beni e attrezzature da Cucina necessarie al servizio mensa per la Casa Protetta, il Centro Diurno.

La composizione ed i movimenti in "macro-voci" sono così rappresentate:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	198.076	6.758	9.588	85.301	0	299.723
Valore di bilancio	198.076	6.758	9.588	85.301	0	299.723
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	3.241	5.246	5.751	35.269	0	49.507
Altre variazioni	1.189	0	4.383	11.971	0	17.543
Totale variazioni	-2.052	-5.246	-1.368	-23.298	0	-31.964
Valore di fine esercizio						
Costo	196.024	1.512	8.220	62.003	0	267.759
Valore di bilancio	196.024	1.512	8.220	62.003	0	267.759

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, si segnala che l'Ente non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Sia nell'esercizio in chiusura che nell'esercizio precedente, non sono presenti valori iscrivibili nella voce in esame che risulta, pertanto, pari a zero.

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Trattasi di crediti verso i fornitori a cui l'Ente ha concesso in appalto l'esecuzione di alcuni servizi tra cui la somministrazione di alimenti, i servizi socio educativi, il servizio trasporti e il servizio lavanderia. Il credito rappresenta una ritenuta di garanzia sul credito dell'appaltatore in relazione alla corretta esecuzione del servizio, il credito si compone dell'ammontare pari allo 0,5% del corrispettivo che l'Ente trattiene e che riconoscerà al fornitore al termine del contratto .

Poiché l'esigibilità dalla somma dipende dalla durata del contratto, i Crediti in esame hanno natura di depositi e quindi l'organo amministrativo ha ritenuto corretto contabilizzarli alla voce in esame.

Descrizione	Importo
Valore Nominale (Valutazione all'1/1/2008 o comunque iniziale)	€ 0
(-) Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	€ 0
Valore di realizzo al 31/12/2014	€ 0
(+) Incrementi dell'esercizio	€ 9.417
(-) Decrementi dell'esercizio	€ 0
(+) Utilizzo del fondo	€ 0
(-) Accantonamento al fondo	€ 0
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	€ 0
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	€ 0
Valore di realizzo al 31/12/2015	€ 9.417

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Sia nell'esercizio in chiusura che nell'esercizio precedente, non sono presenti valori iscrivibili nella voce in esame che risulta, pertanto, pari a zero.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Sia nell'esercizio in chiusura che nell'esercizio precedente, non sono presenti valori iscrivibili nella voce in esame che risulta, pertanto, pari a zero.

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Sia nell'esercizio in chiusura che nell'esercizio precedente, non sono presenti valori iscrivibili nella voce in esame che risulta, pertanto, pari a zero.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si segnala che l'Ente non ha in essere crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Attivo circolante

Attivo circolante - Rimanenze

L'Azienda, al 31/12/2015, non detiene rimanenze di materie prime e/o sussidiarie e/o di consumo e/o di prodotti finiti e/o di merci.

Attivo circolante - Crediti

Crediti

Valore al 31/12/2014.	€.2.329.122
Valore al 31/12/2015.	€.1.883.430
<i>Variazione</i>	<i>-€. 445.692</i>

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.883.430 (€ 2.329.122 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti in "macro-voci" sono così rappresentate;

DESCRIZIONE	UTENTI e COMUNI	REGIONE	PROVINCIA	COMUNI AMBITO DISTRETTUALE	AZIENDA SANITARIA	STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI
Valore Nominale	1.828.257	0	0	0	559.151	1.752
<i>(-) F.do Svalutaz.crediti al 31/12/2014</i>	<i>-357.914</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Valore di realizzo al 31/12/2014	1.470.343	0	0	0	559.151	1.752
(+) incrementi dell'esercizio	0	0	0	0	0	754
(-) decrementi dell'esercizio	-171.158	0	0	0	-559.151	0
(+) utilizzo fondo	0	0	0	0	0	0
(-) acc.to Fondo	-50.000	0	0	0	0	0
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0	0	0	0	0	0
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0	0	0	0	0	0
	-1	0	0	0	0	0
<i>(-) F.do Svalutaz.crediti al 31/12/2015</i>	<i>-407.914</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Valore di realizzo al 31/12/2015	1.249.184	0	0	0	0	2.506

DESCRIZIONE	SOCIETA' PARTECIPAT E	ERARIO	IMPOSTE ANTICIPATE	ALTRI SOGGETTI PRIVATI	FT.DA EMETTERE NOTE ACC. DA RIC.	V/COMUNI SOCI PER COPERTURA PERDITE	TOTALE
Valore Nominale	0	180.422	0	0	117.454	0	2.687.036
(-) F.do Svalutaz.crediti al 31/12/2014	0	0	0	0	0	0	-357.914
Valore di realizzo al 31/12/2014	0	180.422	0	0	117.454	0	2.329.122
(+) incrementi dell'esercizio	0	0	0	0	368.179	0	368.933
(-) decrementi dell'esercizio	0	-34.315	0	0	0	0	-764.624
(+) utilizzo fondo	0	0	0	0	0	0	0
(-) acc.to Fondo	0	0	0	0	0	0	-50.000
(+) Giroconti positivi	0	0	0	0	0	0	0
(riclassificazione)	0	0	0	0	0	0	0
(-) Giroconti negative	0	0	0	0	0	0	0
(+/- arrotondamento euro)	0	0	0	0	0	0	-1
(-) F.do Svalutaz.crediti al 31/12/2015	0	0	0	0	0	0	-407.914
Valore di realizzo al 31/12/2015	0	146.107	0	0	485.633	0	1.883.430

La composizione dei crediti per "macro - voci" è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	2.142.731	407.914	0	1.734.817
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	146.107	0	0	146.107
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	2.506	0	0	2.506
Totali	2.291.344	407.914	0	1.883.430

Crediti - Distinzione per scadenza

Per quanto concerne la scadenza dei crediti dell'Attivo Circolante, si precisa che ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, sono tutti collocabili nella categoria "entro l'esercizio successivo". di seguito si riporta tabella riepilogativa.

Descrizione	entro 12 mesi	da 12 mesi a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso utenti e Comuni	1.657.097	0	0	1.657.097
(-) F.do Svalutazione Crediti	-407.914			-407.914
Crediti verso Regione	0	0	0	0
Crediti verso Provincia	0	0	0	0
Crediti verso Comuni dell'ambito distrettuale	0	0	0	0
Crediti verso Azienda sanitaria	0	0	0	0
Crediti verso Stato ed altri Enti pubblici	2.056	0	0	2.056
Crediti verso Società partecipate	0	0	0	0
Verso Erario	146.107	0	0	146.107
Crediti verso altri soggetti privati	0	0	0	0
Crediti per fatture da emettere e Note d'acc. Da ricevere	485.633	0	0	485.633
Crediti v/Comuni soci per copertura perdite	0	0	0	0
Totale	1.833.430	0	0	1.833.430

La composizione ed i movimenti in "macro-voci" sono così rappresentate

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	2.148.700	0	0	0
Variazione nell'esercizio	-413.883	0	0	0
Valore di fine esercizio	1.734.817	0	0	0
Quota scadente entro l'esercizio	1.734.817	0	0	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	180.422	0	0	2.329.122
Variazione nell'esercizio	-34.315	0	2.506	-445.692
Valore di fine esercizio	146.107	0	2.506	1.883.430
Quota scadente entro l'esercizio	146.107	0	2.506	1.883.430

L'esposizione in bilancio é stata effettuata al presumibile valore di realizzo, il quale é stato stimato specificatamente per ciascuna posizione, valutando le concrete possibilità di futuro incasso secondo

quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità. Detto esame ha evidenziato dei rischi di insolvenza e pertanto al 31.12.2015 risulta appostato un F.do Svalutazione Crediti Verso Utenti e Comuni a diretta rettifica pari a €. 407.914. Nel corso del presente esercizio il Fondo non è stato utilizzato ed è stato incrementato a seguito di ulteriori accantonamenti per complessivi €. 50.000.

La voce "Fatture da emettere" al 31.12.2015, comprende principalmente i "crediti verso Comuni e Unione per corrispettivi per i servizi prestati" per €. 482.412 mentre le Note di accredito da ricevere da parte di fornitori alla data di chiusura dell'esercizio, ammontano ad €. 3.221.

I "crediti aventi natura tributaria" sono così composti:

DESCRIZIONE	Importo
Crediti Verso Erario:	
per IRAP 2008 a rimborso	56.409
per IRES a rimborso	84.425
per IVA compensabile 2015	1.465
per IVA sospensione acquisti	3.808
Crediti Per Imposte anticipate:	0
Tot. Crediti Tributari	146.107

Il credito per IRES a rimborso deriva dal recupero della maggiore IRES versata per gli esercizi precedenti (dal 2008 al 2011), per effetto della mancata deducibilità dell'IRAP così come previsto dall'articolo 2, comma 1, del Dl n. 201/2011.

Il credito tributario per IRAP a rimborso, si riferisce all'Irap 2008 calcolata con il metodo retributivo relativamente agli imponibili generati dai compensi effettivamente corrisposti al personale dipendente ed alle figure ad esso assimilate (collaboratori coordinati e continuativi e prestatori d'opera occasionali) oltre che sui compensi erogati relativamente al lavoro interinale, nonché sulle quote accantonate (nel rispetto del principio di competenza) relativamente agli arretrati e alle retribuzioni incentivanti per il miglioramento e l'efficienza del servizio.

L'imposta era stata versata dall'Ente per le mensilità di Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio e Giugno 2008. Nel mese di Giugno 2008 l'Agenzia delle Entrate, a seguito di interpello concernente l'interpretazione dell'art.74 comma 2 del D.P.R. n.917 del 1986, ha ritenuto che l'attività dell'ASP "Opus Civium" fosse di natura commerciale poiché l'attività assistenziale e sanitaria non veniva svolta in via esclusiva.

Da un punto di vista fiscale, Il reddito prodotto da una attività avente natura commerciale soggiace alle regole ordinarie di determinazione del reddito d'impresa così come stabilito agli artt. 143 e seguenti del T.U.I.R..

L'interpretazione dell'Agenzia delle Entrate ha indotto l'organo amministrativo a riconsiderare la

natura dell'attività esercitata dall'ASP attribuendogli una natura commerciale.

In conseguenza a tale decisione, l'ASP si è attivata per la tenuta di un sistema di contabilità a norma di legge che permettesse, sia il computo delle imposte dirette IRES e IRAP con i metodi ordinari, sia il rispetto degli adempimenti imposti dalla normativa ai fini IVA.

L'imposta IRAP versata in applicazione del metodo retributivo risulta, per quanto sopra riportato, non dovuta e, pertanto è stata richiesta a rimborso mediante domanda ex art. 38 D.p.r.602 del 1973.

L'Agenzia delle Entrate, in seguito all'istanza presentata dall'Ente, ha comunicato che in materia di rimborso di imposte dirette era applicabile l'Istituto del "silenzio rifiuto" contro il quale sarebbe stato possibile ricorrere alla Commissione Tributaria Provinciale.

L'organo amministrativo ha provveduto a presentare ricorso presso la competente Commissione Tributaria Provinciale e il giudizio di Primo grado ha respinto la richiesta di rimborso.

L'organo amministrativo ha immediatamente impugnato la decisione presentando ricorso di Appello presso la Commissione Regionale di Bologna. Nei Primi mesi dell'esercizio 2015, l'Agenzia delle Entrate verificando le motivazioni addotte dall'Asp nel ricorso, ha provveduto a riconoscere e a disporre il rimborso delle somme contestate chiedendo alla C.T.R. di Bologna, di dichiarare l'estinzione del giudizio per cessazione della materia del contendere. L'Agenzia delle Entrate nel corso dell'esercizio 2015 non ha provveduto all'esecuzione del rimborso così come aveva riferito all'organo di amministrazione in un primo momento ma quest'ultimo, in seguito all'avvenuto scambio di corrispondenza con l'Ufficio, ha motivo di ritenere che il rimborso delle somme possa avvenire entro l'esercizio 2016.

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, per area geografica e per "macro-voci", ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	
Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica		
Area geografica		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.734.817	1.734.817
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	146.107	146.107
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.506	2.506
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.883.430	1.883.430

Si evidenzia che gli stessi sono tutti vantati verso soggetti residenti in Paesi OCSE – Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si segnala che non sono presenti crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 19.559 (€ 19.559 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti per "macro - voci" sono così rappresentati:

	Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	Altre partecipazioni non immobilizzate
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	0

	Azioni proprie non immobilizzate	Altri titoli non immobilizzati	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	0	19.559	19.559
Valore di fine esercizio	0	19.559	19.559

La voce in esame accoglie esclusivamente Titoli Postali derivanti da un lascito testamentario che sono destinati ad essere detenuti per un breve periodo di tempo.

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni poiché hanno natura di investimento temporaneo, sono iscritti al minor valore tra il valore nominale degli stessi, attribuito in sede di accettazione dell'eredità, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato fornito dall'istituto postale che ne gestisce il deposito.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Valore al 31/12/2014	€. 19.599
Valore al 31/12/2015	€. 19.559
<i>Variazione</i>	-€.

	0
--	---

2) Altri titoli

Descrizione	Importo
Costo storico	€. 167.641
(-) Dismissioni a seguito di scadenza del Titolo	- €. 167.641
(+) Acquisizioni esercizi precedenti	+ €. 19.559
(+) Rivalutazione economica esercizi precedenti	€. 0
Valore al 31/12/2014	€. 19.599
(+) Acquisizione dell'esercizio (Buoni Postali da Lascito Testamentario)	€. 0
(+) Rivalutazione economica dell'esercizio	€. 0
(-) Svalutazione dell'esercizio	€. 0
(-) Cessioni dell'esercizio	€. 0
(-) Dismissioni a seguito di scadenza del Titolo	€. 0
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	€. 0
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	€. 0
Valore di realizzo al 31/12/2015	€.19.599

La voce in esame è composta dai Buoni Postali acquisiti a seguito di un lascito testamentario che, data la loro natura, risultano di facile smobilizzo e/o in relazione alla loro scadenza, sono destinati a permanere nell'ASP per un breve periodo.

L'iscrizione dei Buoni postali è stata rilevata, prudenzialmente, al valore nominale degli stessi.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Disponibilità Liquide

Valore al 31/12/2014	€. 544.696
Valore al 31/12/2015	€. 791.128
<i>Variazione</i>	<i>+€. 246.432</i>

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 791.128 (€ 544.696 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	542.628	0	2.068	544.696
Variazione nell'esercizio	245.587	0	845	246.432
Valore di fine esercizio	788.215	0	2.913	791.128

Il totale della voce in esame rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Risconti attivi

Valore al 31/12/2014	€. 3.495
Valore al 31/12/2015	€. 2.673
<i>Variazione</i>	-€. 822

Ratei attivi

Valore al 31/12/2014	€. 0
Valore al 31/12/2015	€. 2.574
<i>Variazione</i>	+€. 2.574

I ratei e risconti attivi sono pari a € 5.247 (€ 3.495 precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	0	3.495	3.495
Variazione nell'esercizio	0	2.574	-822	1.752
Valore di fine esercizio	0	2.574	2.673	5.247

Misurano proventi e oneri la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di riscossione e pagamento dei relativi proventi e oneri. Le quote di ricavi e proventi sono comuni a due o più esercizi e sono ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Non sussistono, al 31.12.2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

1) Ratei attivi

I Ratei Attivi sono relativi ad un rimborso INAIL di competenza dell'esercizio 2015 che è stato incassato nei primi mesi dell'esercizio 2016

2) Risconti attivi

Descrizione	Importo
Risconti attivi per Bollo Virtuale	
Risconti attivi per spese per utenze telefoniche	€. 1.293
Totale	€. 2.673

Conti d'ordine

Individuano quei valori che non costituiscono attività e passività in quanto non incidono né sulla rappresentazione del risultato economico né su quello del patrimonio dell'ASP ma, ai sensi dell'art. 2424 3° comma del codice civile, devono risultare in calce allo Stato patrimoniale e devono essere rappresentati secondo quanto previsto dall'Art. 2427 punto 9) del Codice Civile.

In particolare:

Beni di terzi

L'ASP, per l'espletamento dei servizi educativi conferiti dai Comuni di Castenovo di Sotto e Cadelbosco di Sopra ha avuto in utilizzo, dagli stessi Comuni gli immobili presso cui si svolgono le attività. L'ASP, secondo quanto stabilito dalla normativa regionale sull'accreditamento delle strutture socio-assistenziali, ha stipulato con l'Unione dei Comuni "Terra di Mezzo" gli atti di concessione d'uso rispettivamente per gli immobili di Casa Residenza Anziani e Centro Diurno di proprietà del Comune di Castelnovo di Sotto; di Centro Diurno di proprietà del Comune di Cadelbosco di Sopra.

Beni nostri presso terzi

Non esistono Beni dell'ASP presso terzi.

Impegni

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano sottoscritti impegni da parte dell'ASP che possono influenzare la composizione del patrimonio o l'entità del risultato economico.

Garanzie prestate

Non sono state concesse garanzie.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

E' la differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddiviso in "poste ideali" individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Patrimonio netto

Valore al 31/12/2014	+€. 992.777
Valore al 31/12/2015	+€. 1.019.120
<i>Variazione</i>	+€. 26.343

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	26.605	0	0	0
Riserve statutarie	19.125	0	0	0
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	927.848	0	0	0
Varie altre riserve	-2	0	0	0
Totale altre riserve	927.846	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	3.161	0	16.040	0
Utile (perdita) dell'esercizio	16.040	0	-16.040	
Totale Patrimonio netto	992.777	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		26.605
Riserve statutarie	0	0		19.125
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	0	-14.975		912.873
Varie altre riserve	0	0		-2
Totale altre riserve	0	-14.975		912.871
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		19.201
Utile (perdita) dell'esercizio			41.318	41.318
Totale Patrimonio netto	0	-14.975	41.318	1.019.120

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	26.605			0	0	0
Riserve statutarie	19.125		B	0	0	0
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale	912.873		B	0	0	0
Varie altre riserve	-2			0	0	0
Totale altre riserve	912.871			0	0	0
Utili portati a nuovo	19.201		B	0	0	0
Totale	977.802			0	0	0

Legenda: "A" per aumento fondo di Dotazioni; "B" per copertura perdite; "C" per distribuzione ai soci

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni:

	DESCRIZIONE	31/12/2014	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2015
I	Fondo di Dotazione	26.605	0	0	26.605
	1) al 01/01/2008 valore iniziale	126.605	0	0	126.605
	2) variazioni	-100.000	0	0	-100.000
II	Contributi in c/capitale all' 01/01/2008	0	0	0	0
III	Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti	130.644	0	-452	130.192
IV	Donazioni vincolate ad invest.	600.481	3.218	0	603.699
V	Donazioni di immobilizzazioni	196.723	0	-17.741	178.982
VI	Riserve Statutarie	19.125	0	0	19.125
VII	Versamento soci c/copertura perdite	0	0	0	0

VII	Riserve da arrotondamento Euro	-2	0	0	-2
VIII	Utili (perdite) portate a Nuovo	3.161	16.040	0	19.201
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	16.040	41.318	-16.040	41.318
	TOTALE	992.777	340.572	-35.695	1.019.120

I - Fondo di dotazione

Il fondo di Dotazione è stato determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'Asp secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale (vedasi atto di approvazione dell'Assemblea dei Soci n.6 del 28/10/2008), le variazioni del conto in oggetto sono da imputarsi a fatti gestionali avvenuti dopo l'approvazione del Fondo Iniziale che hanno indotto l'organo amministrativo ad effettuare modifiche al Fondo di Dotazione.

Il Comune di Castelnuovo di Sotto, successivamente alla approvazione del Fondo di dotazione iniziale, ha provveduto ad una rendicontazione delle spese di manutenzione ordinaria e servizi accessori svolte nel periodo 2004-2007 relative ai beni attualmente a disposizione dell'ASP.

A fronte del sostenimento di tali spese da parte del Comune di Castelnuovo, quantificate in €. 100.000, è stato riconosciuto un debito verso lo stesso Comune di pari importo. L'organo amministrativo dell'ASP, pertanto, ha provveduto a girocontare il F.do di dotazione iniziale, riducendolo, generando un debito verso il Comune di Castelnuovo di Sotto. Tale debito è stato pagato nel corso dell'esercizio 2008.

II - Contributi in c/capitale all'1/1/2008

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali soggette ad ammortamento, entrate nel patrimonio dell'azienda a seguito di conferimento iniziale all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale. Tali contributi sono stati integralmente utilizzati per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale. Già al termine dell'esercizio 2011 tale voce risultava essere pari a zero.

III - Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti

Rappresentano le somme erogate dallo Stato e/o da altri Enti pubblici e/o privati per l'acquisizione, costruzione, ristrutturazione/ ammodernamento/ ampliamento di immobilizzazioni e le somme derivanti dalla cessione di beni pluriennali che l'Assemblea dei Soci ha deciso di reinvestire in ambito patrimoniale.

Trattasi di contributi con vincolo di destinazione d'uso stabilito dalle leggi e/o dal donatore che li concede e sono da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali

acquisiti.

Sono stati iscritti in bilancio nel momento in cui viene accertato, il titolo che attribuisce diritto all'incasso.

Nel corso dell'esercizio, la voce in esame non ha subito incrementi.

I decrementi dei contributi in c/capitale pari ad €. 452 sono da attribuirsi alla sterilizzazione degli ammortamenti dei beni oggetto di contributo.

IV – Donazioni vincolate ad investimenti

Trattasi di donazioni in denaro finalizzate ad un futuro investimento pluriennale e verranno successivamente utilizzate per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 gli incrementi delle donazioni in denaro e vincolate ad investimenti pari ad €. 3.218, si riferiscono sia a somme in denaro ricevute a titolo di offerta con espressa volontà degli offerenti ad utilizzarle per le attività istituzionali dell'Ente.

V – Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)

Questa categoria rappresenta la contropartita contabile dei beni pluriennali in eredità all'Asp con vincolo di destinazione ed iscritti tra le Immobilizzazioni dell'Attivo patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio, la voce in esame non ha subito incrementi.

I decrementi pari ad €. 17.741, sono da attribuirsi alla sterilizzazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni donate.

VI – Riserve statutarie

Questa categoria accoglie accantonamenti di utili di esercizi precedente, effettuati in coerenza con quanto stabilito nel Statuto dell'ASP.

VII – Riserva Versamenti soci c/copertura perdite

Nel corso dell'Esercizio i Comuni soci dell' Azienda non hanno deliberato alcun versamento iscrivibile nella voce in esame.

VIII – Utili (Perdite) portate a nuovo

Questa categoria accoglie i risultati economici delle gestioni pregresse riportati a nuovo fino al momento in cui l'Assemblea dei Soci, in conformità con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp, individua le

modalità di utilizzo dei risultati positivi di gestione e/o di copertura delle perdite.

VII – Utile (Perdita) dell'esercizio

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura. Relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2015 la gestione evidenzia un utile pari a Euro 41.318.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 104.104 (nell'esercizio precedente € 104.104).

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondi per rischi e oneri

Valore al 31/12/2014	€. 104.104
Valore al 31/12/2015	€. 104.104
<i>Variazione</i>	<i>+€. 0</i>

1) Fondi per imposte, anche differite

Non si sono effettuati accantonamenti alla voce "Fondi per imposte, anche differite" nel corso dell'esercizio.

2) Fondi per rischi

La voce in esame include potenziali passività che potrebbero riguardare l'Ente per controversie legali in corso. L'organo amministrativo non ha provveduto ad effettuare ulteriori accantonamenti nell'esercizio in chiusura.

3) Altri fondi per rischi ed oneri

La voce in esame include l'importo riguardante i debiti sorti negli esercizi precedenti, in capo alla Ex IPAB che, alla data di chiusura dell'esercizio sono determinabili in merito alla natura ma non sono determinabili relativamente al loro ammontare.

TFR

L'Azienda al 31/12/2015 non ha debiti per TFR da erogare.

Debiti

Debiti

Valore al 31/12/2014	€. 1.927.027
Valore al 31/12/2015	€. 1.798.569
<i>Variazione</i>	-€. 128.458

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.798.569 (€ 1.927.027 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole "macro - voci" è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	0	111	111
Acconti	74.751	81.184	6.433
Debiti verso fornitori	1.441.819	1.257.802	-184.017
Debiti tributari	52.783	58.895	6.112
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	129.629	112.000	-17.629
Altri debiti	228.045	288.577	60.532
Totali	1.927.027	1.798.569	-128.458

Sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

La voce "Debiti verso soci per finanziamenti" rappresenta una posta di debito contabilizzata all'atto dell'ottenimento di anticipazioni da parte dei soci.

La voce "Debiti per mutui e prestiti" rappresenta il debito residuo in linea capitale, per mutui e prestiti ottenuti da terzi.

La voce "Debiti verso Istituto tesoriere" esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data del 31/12/2015.

La voce "Debiti per acconti" contabilizza gli importi ricevuti dai clienti-utenti a titolo di anticipo, per servizi da erogare e sono esposti per l'importo nominale effettivamente introitato/fatturato.

La voce "Debiti verso fornitori", è rappresentata al netto degli sconti commerciali. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni o rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, al fine di contabilizzare il reale valore di estinzione.

La voce "Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere" rappresenta il debito sorto in

relazione a quei servizi e/o beni ricevuti entro il 31/12/2015 per i quali alla suddetta data non si è ancora ricevuta la relativa fattura/nota di addebito. I debiti in esame sono valutati al presunto valore di estinzione (contrattuale).

La voce "Note di accredito da emettere" include le rettifiche di servizi effettuati/beni ceduti e già "addebitati" entro il 31/12/2015 per i quali alla suddetta data non si è ancora emessa la relativa nota di accredito. La valutazione è avvenuta al valore contrattuale del bene o del servizio.

4) Debiti per acconti

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Per rette Scuole infanzia e Nido d'Infanzia	74.751	81.184	+ 6.433
Totale	74.751	81.184	+ 6.433

5) Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Debiti verso fornitori	1.153.525	658.809	- 494.716
Totale	1.153.525	658.809	- 494.716

La variazione dei restanti debiti è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Debiti tributari:	52.783	58.895	6.112
Iva a debito	10.724	6.748	-3.976
Erario c/ritenute	30	0	-30
Erario c/ritenute dipendente e assimilato	0	0	0
Irap	0	9.043	9.043
Ires	0	714	714
Erario c/addiz.dipendenti	42.029	42.390	361
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	129.629	112.000	-17.629
Inps	472	223	-249
Inpdap	129.157	111.777	-17.380
Inail	0	0	0
Debiti verso personale dipendente:	222.645	285.337	62.692
Retribuzioni personale dipendente	222.645	285.337	62.692
Altri debiti verso privati:	5.400	3.240	-2.160
Fatture da ricevere	288.294	586.182	287.888
Note d'accredito da emettere	0	12.811	12.811
Totale	698.751	1.058.465	-349.714

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art.

2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro 12 mesi	da 12 mesi a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0	0
Debiti per mutui e prestiti	0	0	0	0
Debiti verso Istituto Tesoriere - Istituti di Credito	111	0	0	111
Debiti per acconti	81.184	0	0	81.184
Debiti verso fornitori	658.809	0	0	658.809
Debiti verso società partecipate	0	0	0	0
Debiti verso la Regione	0	0	0	0
Debiti verso la Provincia	0	0	0	0
Debiti verso Comuni dell'ambito distrettuale	0	0	0	0
Debiti verso Azienda Sanitaria	0	0	0	0
Debiti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	0	0	0	0
Debiti Tributarî	58.895	0	0	58.895
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	112.000	0	0	112.000
Debiti verso personale dipendente	285.337	0	0	285.337
Altri debiti verso privati	3.240	0	0	3.240
Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	598.993	0	0	598.993
Totale	1.798.569	0	0	1.798.569

Di seguito la Tabella che suddivide la scadenza dei debiti per "macro-voci":

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	111	111	111	0	0
Acconti	74.751	6.433	81.184	81.184	0	0
Debiti verso fornitori	1.441.819	-184.017	1.257.802	1.257.802	0	0
Debiti tributarî	52.783	6.112	58.895	58.895	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	129.629	-17.629	112.000	112.000	0	0
Altri debiti	228.045	60.532	288.577	288.577	0	0
Totale debiti	1.927.027	-128.458	1.798.569	1.798.569	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi

dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	
Debiti per area geografica		
Area geografica		ITALIA
Debiti verso banche	111	111
Acconti	81.184	81.184
Debiti verso fornitori	1.257.802	1.257.802
Debiti tributari	58.895	58.895
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.000	112.000
Altri debiti	288.577	288.577
Debiti	1.798.569	1.798.569

Si evidenzia che gli stessi sono tutti vantati verso soggetti residenti in Paesi OCSE – Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	0	0	0	0	111	111
Acconti	0	0	0	0	81.184	81.184
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	1.257.802	1.257.802
Debiti tributari	0	0	0	0	58.895	58.895
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	112.000	112.000
Altri debiti	0	0	0	0	288.577	288.577
Totale debiti	0	0	0	0	1.798.569	1.798.569

Si segnala che non vi sono debiti di alcun tipo assistiti da garanzie reali su beni dell'Ente.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile non si segnalano operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione del termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile, non vi sono finanziamenti soci di alcun genere erogati a favore dell' Ente.

Ratei e risconti passivi**Ratei Passivi**

Valore al 31/12/2014	€. 0
Valore al 31/12/2015	€. 2.686
<i>Variazione</i>	<i>+€. 2.686</i>

Risconti Passivi

Valore al 31/12/2014	€. 184.672
Valore al 31/12/2015	€. 62.722
<i>Variazione</i>	<i>-€. 121.950</i>

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 65.408 (€ 184.672 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	0	0	184.672	184.672
Variazione nell'esercizio	2.686	0	-121.950	-119.264
Valore di fine esercizio	2.686	0	62.722	65.408

Misurano oneri e proventi la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

1) Ratei passivi

La voce in esame si compone di rimborsi aventi ad oggetto delle somme di competenza dell'esercizio in chiusura avvenuti nei primi mesi dell'esercizio 2016.

2) Risconti passivi

La composizione delle voce Risconti Passivi è così dettagliata:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Rata trasporto scolastico competenza 2016	15.204
Contributi ministeriali di competenza 2016	33.269
Contributi scuole paritarie competenza 2016	5.659
Contributi Trasporto Disabili	6.262
Affitti Attivi già fatturati ma di competenza anno 2016	1.840
Contributi vincolati ad investimenti	488
Totale	62.722

Impegni, garanzie, rischi

A fronte di impegni e garanzie, non sono stati stanziati costi, ma sono state riportate delle informazioni nei Conti d'ordine, ai quali si rinvia.

I rischi e gli oneri futuri, per i quali è stata ritenuta probabile la manifestazione di una passività e quantificabile l'ammontare della stessa, sono stati fronteggiati attraverso l'iscrizione di accantonamenti specifici.

Informazioni sul Conto Economico

Riconoscimento costi e ricavi

I costi ed i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi ed all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà dei beni, che si identifica con la consegna o la spedizione.

Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo.

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale. Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica

Non esistono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Valore della produzione

A) Valore della Produzione

Valore della Produzione

Valore al 31/12/2014	€ 7.946.757
Valore al 31/12/2015	€ 7.349.688
Variazione	-€ 597.069

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività

	Totale				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività					
Categoria di attività		RETTE	ONERI A RILIEVO SANITARIO	CONCORSI	ALTRI
Valore esercizio corrente	3.970.348	2.564.119	1.139.523	252.243	14.463

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Totale	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica		
Area geografica		ITALIA
Valore esercizio corrente	3.970.348	3.970.348

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

1) Ricavi da attività per servizi alla persona

Descrizione	Importo
Rette:	2.564.119
Rette a carico utenti	2.564.119
Rette a carico Ausl	0
Oneri a rilievo sanitario:	1.139.523
Rimborso oneri a rilievo sanitario	1.139.523
Concorsi rimborsi e recuperi da attività di servizi alla persona:	252.243
Concorsi rimb. Rec.spese Auser Telefono Amico	383
Concorsi rimb. Rec.spese mensa dipendenti	3.327
Concorsi rimb. Rec. Farmacia	2.843
Concorsi rimb. Rec.spese accessorie	43
Concorsi rimb per servizi infermieristici e riabilitativi	245.647

Altri ricavi:	14.463
Abbuonoi attivi	32
Recupero spese incasso e insoluto	3.323
Recupero spese bolli	11.108
Totale	3.970.348

2) Costi capitalizzati

Descrizione	Importo
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni:	0
Quota utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti:	18.644
Utilizzo contributi per sterilizzazione per sterilizz.q.te amm.	18.644
Utilizzo contributi vincolati ad investimenti	450
Totale	18.644

3) Variazione delle rimanenze di attività in corso

Non sono state rilevate, al 31/12/2015, rimanenze di attività in corso

4) Proventi e ricavi diversi

Descrizione	Importo
Da utilizzo del patrimonio immobiliare:	0
Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	106.566
Concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	95.920
Offerte	1.388
Rimborsi INAIL da infortunio	9.259
Plusvalenze ordinarie:	0
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie:	95.707
Sopravvenienze attive per rimborsi competenze anni precedenti	14.345
Sopravvenienze attive ordinarie da altre attività	35.488
Sopravvenienze attive per contributi di competenza anni precedenti	6.768
Sopravvenienze attive da donazioni di beni di consumo	322
Sopravvenienze Attive da interessi libretto anni precedenti	165
IVA pro-rata da liquidazione annuale	23.352
Errata registrazione esercizi precedenti	15.267
Altri ricavi istituzionali:	0
Ricavi da attività commerciale	11.136
Affitti attivi	11.136

Totale	213.409
---------------	----------------

5) Contributi in conto esercizio

Descrizione	Importo
Contributi dalla Regione	0
Contributi dalla Provincia	35.882
Contributi dai Comuni/Unione in ambito distrettuale	2.496.923
Contributi dall'Azienda Sanitaria	0
Contributi dallo Stato e da altri Enti Pubblici	272.534
Contributi dai Comuni/Unione servizi generali	341.948
Altri contributi da privati:	0
Totale	3.147.287

Costi della produzione**B) Costi della produzione****Costi della produzione**

Valore al 31/12/2014	€ 7.792.180
Valore al 31/12/2015	€ 7.145.254
<i>Variazione</i>	<i>-€ 646.926</i>

6) Acquisti di beni

Si dettano di seguito le componenti più significative:

a) Acquisti di beni socio sanitari

Descrizione	Importo
Presidi per incontinenza	30.858
Altri presidi sanitari (ossigeno, guanti, materiale per medicazioni, ecc.)	7.446
Ausili minori	420
Beni di consumo ordinari: stoviglie	3.149
Beni di consumo ordinari: prodotti per pulizia e igiene	6.693
Beni di consumo ordinari: biancheria e altro materiale	0
Beni di consumo ordinari: divise personale	245
Beni di consumo ordinari: materiali di consumo personali	0
Beni di consumo ordinari: alimentari	49.682

Beni di consumo ordinari: monouso	16.171
Totale	114.664

b) Acquisti di beni tecnico-economici

Descrizione	Importo
Cancelleria e stampati	10.434
Acquisto beni: materiale didattico e ricreativo	8.421
Acquisto piccola attrezz./ materiali di consumo	1.925
Acquisto libri	35.358
Totale	56.138

7) Acquisti di servizi

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

a) Acquisti di servizi per la gestione dell'attività sanitaria e socio assistenziale

Descrizione	Importo
Appalto gestione attività socio assistenziale	167.274
Appalto gestione attività infermieristica	0
Appalto gestione attività educativo-ausiliario	705.269
Appalto gestione attività diversamente abili	0
Totale	872.543

b) Acquisti di servizi esternalizzati

Descrizione	Importo
Servizio ristorazione	545.903
Servizio lavanderia	133.516
Servizio pulizie	275.414
Totale	954.833

c) Trasporti

Descrizione	Importo
Spese di trasporto alunni	221.783
Spese di trasporto disabili/anziani	70.963

Totale	292.746
---------------	----------------

e) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali e Altre consulenze

Descrizione	Importo
Altre consulenze:	
Consulenza tecnica legge 81/2008	3.218
Consulenza medica legge 81/2008	2.406
Consulenza amministrativa	12.599
Consulenza formazione qualità	0
Consulenza gestione paghe	17.721
Consulenza haccp	523
Consulenza Legale	10.900
Totale	47.366

f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione

L'organo amministrativo ha provveduto a classificare nella voce in esame, ai sensi del nuovo principio contabile OIC 12, il solo costo sostenuto per il servizio di Agenzia di lavoro interinale pari ad €. 23.869. Ai sensi del citato Principio contabile, è stato rilevato alla voce B9 del conto economico, il costo retributivo e contributivo dei lavoratori utilizzati, per complessivi €. 1.057.501.

g) Utenze

Descrizione	Importo
Riscaldamento	47.084
Energia elettrica	48.984
Acqua potabile	21.745
Telefoniche	8.685
Smaltimento rifiuti	16.012
Telefoniche cellulari	1.186
Totale	143.696

h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche

Descrizione	Importo
Beni di terzi	0
Arredi	1.853
Automezzi	1.429
Impianti e macchinari	3.952
Attrezzatura Uffici	939
Manutenzaione di Immobili di Proprietà	426
Manutenzaione Harware software	13.535
Ausili e presidi	609

Canoni di manutenzione e assistenza tecnica	11.500
Auto in comodato	5.115
Totale	39.358

i) Convenzioni

Descrizione	Importo
Convenzione Reggio Children	0
Convenzione AUSER	57.103
Convenzione Parrocchia	0
Convenzioni Scuola Materna	120.912
Convenzioni Istituto comprensivo	12.000
Convenzione Sovracomunali	375.515
Totale	565.530

j) Costo per assicurazioni

Le spesa per assicurazione per responsabilità civile, incendio, furto di competenza dell'esercizio in chiusura ammonta a €. 39.598.

o) Costo per organi istituzionali

Descrizione	Importo
Compensi oneri e costi per Consiglio di Amministrazione	17.844
Compensi oneri e costi per Organo di revisione contabile	2.981
Gettoni di presenza commissari concorsi	1.220
Totale	22.045

p) Acquisto Personale distaccato

La voce in esame pari a €. 20.736 include il costo per il personale distaccato da parte dei Comuni di Cadelbosco di Sopra(RE) e Castelnovo di Sotto (RE).

q) Erogazione Borse di Studio (Buoni Libro)

La voce in esame include il costo per "Buoni Libro" che l'Azienda ha assegnato nel corso dell'esercizio a utenti minorenni in osservanza della Legge Regionale n. 26/2001 "Legge sul Diritto allo Studio".

z) Altri Acquisti

Tale voce include principalmente il costo per servizi di vigilanza pari a €. 3.335, il costo per servizi ludici e ricreativi per €. 11.984, il costo per parrucchiere e barbiere per €. 5.086, il costo di €. 2.151 per visite fiscali Ausl oltre a spese per gestione auto, le spese bancarie €. 6.199, postali €. 891 e

generiche.

8) Godimento beni di terzi

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

Descrizione	Importo
Affitti e Concessioni d'uso dei locali	76.713
Leasing	0
Noleggi di apparecchi per l'igiene e tecnol.informatico	1.804
Totale	78.517

La riduzione dell'importo dell'affitto, rispetto al dato dello scorso anno è dipeso da una modifica del contratto avvenuta nel corso dell'esercizio 2015.

9) Spese per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente, ivi compresi i compensi incentivanti la produttività, i passaggi di categoria, il costo delle ferie maturate e non godute.

I rimborsi relativi al personale eventualmente comandato presso altre aziende ed enti, sono stati registrati alla voce concorsi, rimborsi e recuperi per attività diverse.

L'organo amministrativo, ai sensi del citato Principio contabile OIC 12, ha rilevato alla voce in commento, il costo retributivo e contributivo dei lavoratori somministrati per complessivi €. 1.057.501.

Si dettagliano di seguito le componenti del costo per il personale:

a) Salari e stipendi

Le competenze relative al personale dipendente ammontano a €. 1.833.017.

b) Oneri sociali

Descrizione	Importo
Oneri sociali – Cpdel Inadel Inail Inps	571.840
Totale	571.840

c) Trattamento di fine rapporto

l'Azienda al 31/12/2015 non ha in utilizzo la suddetta voce.

d) Altri costi del personale

Descrizione	Importo
--------------------	----------------

Produttività	191.687
Costo personale lavoratori interinali	1.057.501
Totale	1.249.188

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, distinto rispettivamente in personale dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato, ripartito per ruolo ha subito la seguente evoluzione. Nella colonna variazioni vengono rilevate le differenze rispetto all'esercizio precedente:

DESCRIZIONE	ES. 2014		ES. 2015		VARIAZIONE 2015	
	pers.	mesi	pers.	mesi	pers.	mesi
DIPARTIMENTO ASSISTENZIALE						
tempo indeterminato	34	12	34	12	0	0
	1	11			-1	-11
	1	7			-1	-7
	1	5			-1	-5
	1	1			-1	-1
TOTALI	38	36	34	12	-4	-24
tempo determinato	1	12	1	4	0	-8
	1	5	1	6,5	0	1,5
TOTALI	2	17	2	10,5	0	-6,5

DIPARTIMENTO EDUCATIVO						
tempo indeterminato	43	12	40	12	-3	-36
			1	4	1	4
			1	11	1	11
			1	11,5	1	11,5
TOTALI	43	12	43	38,5	0	-9,5
tempo determinato	2	12	1	12	-1	-12
	1	11	1	9	0	-2
	2	10	1	3	-1	-17
	8	6	4	6	-4	-24
	2	4	1	4	-1	-4
	2	2	1	3	-1	-1
	7	1	2	2	-5	-3
TOTALI	24	46	11	39	-13	-63

SERVIZI AMMINISTRATIVI						
tempo indeterminato	3	12	3	12	0	0
TOTALI	3	12	3	12	0	0

tempo determinato	1	5,5	1	9	0	3,5
	1	5	1	8,5	0	3,5
			1	1	1	1
TOTALI	2	10,5	3	18,5	1	8

TOTALE GENERALE	112	133,5	96	130,5	-16	-95
------------------------	------------	--------------	-----------	--------------	------------	------------

10) Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti ed i relativi valori, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei criteri analiticamente indicati ed evidenziati nella presente nota integrativa nella parte relativa alle immobilizzazioni.

a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	
Ammortamento Licenze d'uso software	2.792
Ammortamento Oneri pluriennali	542
Totale	3.334

b) Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	Importo
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:	
Amm. Impianti e Macchinari	5.246
Amm. Macchine d'Ufficio	5.720
Amm. Attrezzature	5.751
Amm. Automezzi	16.744
Amm. Fabbricati Strumentali	3.241
Amm. Mobili e Arredi	12.802
Totale	49.508

c) Svalutazione delle immobilizzazioni

l'Azienda al 31/12/2015 non ha in utilizzo la suddetta voce.

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

In conseguenza della stima delle concrete possibilità di futuro incasso dei crediti dell'attivo circolante, l'organo amministrativo ha ritenuto prudente accantonare la somma di €. 50.000 al Fondo Svalutazione Crediti. La valutazione prudenziale dei crediti da incassare, è stata posta in essere in forza di una

procedura di sollecito dei crediti scaduti e non pagati vantati nei confronti dell'utenza. Attività che prosegue anche per l'esercizio 2016.

12) Accantonamenti ai fondi rischi

Per l'esercizio 2015, non risultano accantonate somme alla voce in esame.

14) Oneri diversi di gestione

Vengono di seguito evidenziate le voci più significative:

b) Imposte non sul reddito

La voce in esame include principalmente l'imposta IMU sugli immobili di proprietà pari a €. 2.811.

d) Altri oneri diversi di gestione

La voce in esame pari a €. 33.245 si compone principalmente del costo riguardante spese per abbonamenti e riviste, pubblicazioni gare di appalto, valori bollati e spese per gestione automezzi.

f) Sopravvenienze passive ed insussistenze

La voce in esame pari a €. 26.334 si compone principalmente di costi non di competenza pervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio precedente e di costi derivanti da correzioni di errori contabili relativi ad esercizi ormai chiusi.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari

Valore al 31/12/2014	€. 9.565
Valore al 31/12/2015	€. 57
<i>Variatione</i>	<i>- €. 9.508</i>

15) Proventi da partecipazioni

Alla voce proventi da partecipazioni, non risultano iscritti dividendi in quanto non sussistono partecipazioni iscritte nell'attivo patrimoniale.

16) Altri proventi finanziari

Altri proventi finanziari

Descrizione	Importo
(+) Altri proventi finanziari:	
Interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	0
Interessi attivi bancari e postali	179
Interessi attivi v/clienti	0
Totale	179

17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari**Interessi passivi ed altri oneri finanziari**

Descrizione	Importo
(-) Interessi passivi ed altri oneri finanziari:	
Interessi su mutui	0
Interessi bancari (anticipazioni di cassa da parte del tesoriere)	0
Altri oneri finanziari diversi	122
Totale	122

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**18) Rivalutazioni**

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni di attività finanziarie.

19) Svalutazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di attività finanziarie.

E) Proventi ed oneri straordinari**20) Proventi:**

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzati proventi iscrivibili alla nella voce in commento.

21) Oneri:

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate delle Minusvalenze Straordinarie.

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate delle Sopravvenienze passive straordinarie.

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate delle Insussistenze dell'attivo aventi carattere straordinario.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito

Valore al 31/12/2014	€.148.598
Valore al 31/12/2015	€.163.174
<i>Variazione</i>	<i>-€. 35.020</i>

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	67.394	0	0	0
IRAP	95.780	0	0	0
Totali	163.174	0	0	0

Come già in precedenza precisato, l'attività esercitata dall'ASP ha la natura di attività commerciale e, pertanto, le imposte sul reddito sono state calcolate con i metodi ordinari applicando le seguenti aliquote:

- IRAP 3,9%;
- IRES 27,5%;

Ai fini IRES l'imposta di competenza ammonta a €. 67.394.

Ai fini IRAP l'imposta di competenza ammonta a €. 95.780.

Non sono presenti differenze temporanee tassabili e/o deducibili negli esercizi successivi che danno luogo alla rilevazione contabile di imposte differite ed anticipate.

Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dall'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'.

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	41.318	16.040

Imposte sul reddito	163.174	148.598
Interessi passivi/(attivi)	(57)	(9.565)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	204.435	155.073
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	15.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	52.841	43.348
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	50.000	100.000
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>102.841</i>	<i>158.348</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	307.276	313.421
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	363.883	(146.537)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(184.017)	(429.388)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	934	368
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(121.950)	142.520
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(75.860)	(219.769)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(17.010)</i>	<i>(652.806)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	290.266	(339.385)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	290.266	(339.385)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Flussi da investimenti)	(17.543)	(57.385)
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Flussi da investimenti)	(2.010)	(13.745)
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Flussi da investimenti)	(9.417)	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Flussi da investimenti)	0	21.040
Flussi da disinvestimenti	0	0
<i>(Acquisizione) o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(28.970)	(50.090)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	111	0

Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	288.835
(Rimborso di capitale a pagamento)	(14.975)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(14.864)	288.835
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	246.432	(100.640)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	544.696	645.336
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	791.128	544.696

Altre Informazioni

Informazioni Aggiuntive

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 bis del c.c. si segnala che le operazioni effettuate con le parti correlate (Enti Comuni soci), vista la particolare natura dell'attività svolta dall'ASP, sono finalizzate a consentire il mantenimento di profili tariffari di maggiore favore per gli utenti dei servizi, garantendo così le condizioni normali di redditività e/o di copertura dei costi derivanti dalla gestione dei servizi permettendo la copertura del disavanzo economico.

Accordi fuori bilancio

Ai sensi dell'art. 2427 n.22-ter si segnala che l'Azienda non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Corrispettivo per la Revisione

L'ammontare del compenso del revisore unico è pari a complessive Euro 2.981.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16 bis, così come previsto dal comma 16 dell'art. 37 del d.lgs n. 39/2010, si segnala che il corrispettivo spettante al Revisore Legale è relativo esclusivamente all'attività di Revisione Legale dei conti annuali. Non sono stati sostenuti costi riguardanti il Revisore Legale per servizi di consulenza fiscale o per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Destinazione del Risultato d'Esercizio

23) Utile o (perdita) di esercizio

Il risultato d'esercizio, evidenzia un utile di Euro 41.318.

In considerazione dell'entità del risultato dell'esercizio, vi proponiamo di destinare il risultato di esercizio dell'importo di Euro 41.318 al finanziamento di futuri investimenti in attrezzature socio-sanitarie per la per la Casa Residenza per Anziani e/o per i Centri Diurni accantonandolo alla voce "Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti".

IL PRESIDENTE DEL C.D.A. :

PIERPAOLO SALVARANI